



CITTA' DI GROTTAMMARE

(Provincia di Ascoli Piceno)

Via Matteotti, 69 - Tel. 0735 739218 - comune.grottammare.protocollo@emarhce.it

Area Gestione del Patrimonio - Responsabile Arch. Liliana Ruffini

MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO SISMICO: RIFACIMENTO SOLAI SCUOLA "G. SPERANZA"

Progetto Definitivo - Esecutivo

Stato di Progetto

Relazione che descrive la concezione
del sistema di sicurezza per l'esercizio
e le caratteristiche del progetto

(art.33 co.1 lett.b e art.35 del D.P.R. 05.10.2010, n.207)

Elab. I

NOVEMBRE 2019

Responsabile del progetto
Arch. Bernardino Novelli

Responsabile del Procedimento
Arch. Liliana Ruffini

Collaboratori:
Geom. Sante Cocci
Geom. Stefania Pulcini
Geom. Rosa Benassati



AREA V – GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche di progetto

(art.33 co.1 lett.b e art.35 del D.P.R. 05.10.2010, n.207)

AREA/SPAZIO PUBBLICO -TRAFFICO-PERICOLO

Il presente progetto esecutivo è inerente ai lavori di miglioramento sismico dell'edificio scolastico comunale ospitante la scuola elementare "Giuseppe Speranza".

L'area in oggetto ricade in zona di "Edilizia Scolastica", art. 44 delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Grottammare (AP).

L'edificio, situato in via Giacomo Leopardi n. 39, è ubicato a sud del centro abitato del comune di Grottammare.

I lavori inerenti al suddetto progetto di miglioramento sismico della scuola elementare "Giuseppe Speranza" verranno svolti in modo da ridurre il pericolo per le persone passanti durante le normali attività lavorative.

OPERE AEREE O DI SOTTOSUOLO NELL'AREA DI CANTIERE O LIMITROFE

Sull'area di cantiere e nelle immediate aree limitrofe, probabilmente sono ubicate linee elettriche aeree e linee interrato della CIIP.

Comunque prima dell'inizio dei lavori occorrerà procedere ad un attento sopralluogo con l'impresa appaltatrice, inviando comunicazione scritta agli enti preposti.

ORGANIZZAZIONE AREA DI CANTIERE E DOTAZIONE DI SERVIZI

Verranno organizzati gli spazi necessari allo svolgimento delle attività previste in progetto, in modo da non comportare rischi aggiuntivi durante le normali attività lavorative. Tali aree verranno apprestate in prossimità delle zone d'intervento, attraverso un'adeguata recinzione dell'area di cantiere.

La recinzione completa del cantiere e la relativa cartellonistica prevista, consentirà l'esclusione di rischi che possano ricadere sull'ambiente esterno.

Verranno, inoltre, definite sia le modalità di accesso che la cartellonistica di sicurezza (sia in termini di posizione che nel numero e dimensioni), con individuazione delle diverse aree attrezzate, dei servizi, dei depositi e di quant'altro previsto per lo svolgimento delle attività lavorative in condizioni di sicurezza.

In relazione al tipo ed all'entità dei lavori, alla durata prevista, al numero massimo ipotizzabile di addetti, dovrà essere predisposto logisticamente il sito in modo da garantire un ambiente di lavoro non solo tecnicamente sicuro e igienico, ma anche il più possibile confortevole. In particolare, verranno previsti i servizi necessari per la corretta gestione dei lavori di progetto

Per la organizzazione puntuale degli spazi nell'area di cantiere l'impresa appaltatrice presenterà una idonea planimetria insieme con il POS.



MISURE GENERALI DI TUTELA.

Come indicato nell' articolo 95 del D.Lgs. 81/08, durante l'esecuzione dell'opera, i datori di lavoro delle Imprese esecutrici dovranno osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 dello stesso D.Lgs. 81/08 e dovranno curare, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio ed il con-trollo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere,
- della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro; - la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

Grottammare, lì Novembre 2019

Il Tecnico: Arch. Bernardino Novelli